



CITTA' DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. delib. *380*

OGGETTO: L.R. 42 del 24.11.1997 piano di attuazione 2013. Richiesta contributi per lo sviluppo e potenziamento del servizio di biblioteca.

data *26 GIU. 2012*

L'anno duemiladodici, il giorno *ventisei* del mese di *giugno* alle ore *13.00* e seguenti, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, alla presenza degli Assessori:

CORRADINI	Gianluca	PRESENTE		ASSENTE	<input checked="" type="checkbox"/>
AZZOLA	Gianfranco	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	
DE ANGELIS	Angelo	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	
DE GREGORIO	Mariano Rosario	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	
MARAGONI	Loreto	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	
MARCUZZI	Pierpaolo	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	
ALLA	Rossano	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Comunale, **Dott. Marco Raponi**
 Assume la presidenza il Sindaco **Nicola PROCACCINI**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti proposti.

PARERI PREVISTI DALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in argomento

Terracina,

14 giugno 2012

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Alba Rosa Marigliani

Alba Rosa Marigliani

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in argomento

La delibera allo stato attuale non necessita di pareri di regolarità contabile. L'unico la Regione erogherà il contributo, bisognerà con determinare, provvedere ad accantonare

Terracina,

l'entrata e ad impegnare le relative spese.

25.06.2012

Alba Rosa Marigliani

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSA la legge regionale n. 42 del 24.11.1997 che reca norme in materia di beni e servizi culturali del Lazio, al fine di promuovere una migliore organizzazione e valorizzazione degli stessi

RICHIAMATO l'art. 4, comma b) relativo alle competenze dei Comuni che, nel rispetto degli indirizzi programmatici regionali, formulano e realizzano i piani di intervento annuali relativi alle strutture e ai servizi culturali

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 958 dell' 11 dicembre 2009 di approvazione dello "Schema di Piano Settoriale Regionale 2010-2012 in materia di beni e servizi culturali, ai sensi dell' articolo 7 della legge regionale n. 42/1997" che individua le linee di intervento dei servizi culturali in ambito regionale per il prossimo triennio, fornisce indicazioni per la redazione dei progetti e dei programmi di intervento e costituisce direttiva per le strutture regionali e per i soggetti interessati all' attuazione degli interventi

DATO ATTO che la Provincia di Latina ha elaborato schede per presentare in maniera sintetica ed uniforme richiesta di contributo ai sensi della L.R. 42/97 per i piani annuali e che dette schede compilate sono parte integrante del presente atto

CONSIDERATO che la biblioteca comunale "Adriano Olivetti", inserita nell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale, ha aderito al Sistema Bibliotecario Nazionale nella ferma convinzione di promuovere la cooperazione tra le biblioteche attraverso una rete integrata che consenta la condivisione delle risorse documentarie ed elettroniche

RICHIAMATO il proprio deliberato n. 220 del 25 maggio 2013 "Approvazione protocollo d' intesa per la costituzione di una Rete di cooperazione interbibliotecaria comunale" allegato "A" al presente atto

DATO ATTO che il progetto di rete è già stato avviato con la stipula del primo protocollo d' intesa con l' Istituto Comprensivo Borgo Hermada avvenuta il 13 giugno 2012 - allegato "B" al presente atto

VISTA la relazione – allegato "C" - relativa al funzionamento e potenziamento dei servizi bibliotecari del Comune che si pone come parte integrante al presente atto

RILEVATA la rispondenza della stessa alle linee programmatiche dell'Amministrazione per lo sviluppo dei servizi di biblioteca quale punto focale della crescita culturale del territorio

PRESO ATTO delle comunicazioni della Provincia di Latina relativamente alla riduzione ed ai ritardi nella erogazione dei contributi dei piani di attuazione precedenti

RITENUTO in considerazione di quanto comunicato, circa la riduzione dei fondi, di adeguare le richieste sottoposte a contribuzione per i precedenti piani di intervento ai finanziamenti che saranno effettivamente erogati per la progettualità già elaborata e che sarà quindi attuata in più annualità

CONSIDERATA la necessità di potenziare il patrimonio documentario ed informativo della Città, organizzando in “Rete di cooperazione interbibliotecaria comunale” le risorse nonché, prevedendo (come già indicato per i precedenti piani di intervento L.R. 42/97) l’apertura di punti prestito e lettura e la condivisione di quanto già disponibile presso altri servizi di appartenenza diversa, al fine di soddisfare le esigenze di formazione e di cultura del territorio

VALUTATA altresì la valenza pluriennale del progetto

RITENUTO pertanto nella logica della continuità progettuale, di dover presentare alla Provincia di Latina il programma degli interventi che si intendono realizzare, per una spesa complessiva di € 65.000,00 (Sessantacinquemila//00) affinché il medesimo, sia trasmesso alla Regione per l’inserimento nel piano settoriale regionale dell’anno 2013 e finanziato ai sensi della L.R. 42/97

VISTI i pareri favorevoli resi, in ordine alla regolarità tecnica, dal Responsabile del Settore interessato, e in ordine alla regolarità contabile dal Dirigente del Dipartimento Finanziario

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

VISTO il vigente Statuto

DELIBERA

- 1) di trasmettere il piano di interventi per lo sviluppo e potenziamento dei servizi bibliotecari del Comune, elaborato per l’anno 2013, alla Provincia di Latina per il suo inserimento nel piano annuale, da sottoporre all’approvazione della Giunta Regionale, al fine di richiedere contributi ai sensi della L.R. 42/97
- 2) di riservarsi l’assunzione degli impegni di spesa *ex lege* a carico del bilancio comunale, rapportati all’importo dell’effettivo contributo che sarà assegnato ai sensi della L.R. 42/97 piano 2013
- 3) di demandare al Responsabile del Settore interessato la gestione dei rapporti conseguenti compresa l’assunzione degli impegni di spesa *ex lege*

LA GIUNTA

Indi, con voto unanime e separato

DELIBERA

Di dichiarare, come dichiara, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 18.08.200, n. 267

Il presente verbale viene così sottoscritto :

IL PRESIDENTE
Dr. Nicola PROCACCINI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Marco Raponi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 28 GIU. 2012 sull'Albo Pretorio on-line del Comune (all'indirizzo www.gazzettaamministrativa.it) ai sensi dell'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69.

Terracina,

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Marco Raponi

(Terracina OTTOCENTO)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:

perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Terracina,

p. L'UFFICIO DELIBERAZIONI

IL SEGRETARIO COMUNALE



Provincia di Latina

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Politiche Sociali
Servizio Cultura

BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE

"L.R. 42/97 Scheda richiesta contributo"

CAP. R43509 - Contributi per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche, degli archivi storici, dei musei e delle strutture scientifiche di Enti Locali, per la conservazione dei patrimoni museali e archivistici, per l'organizzazione di iniziative culturali e scientifiche presso di essi, nonché per l'organizzazione da parte delle Province di attività alternative o integrative di servizio di lettura

tipologia dell'intervento

a) incremento patrimonio documentario

indice di priorità

- incremento dotazione ordinaria
- incremento dotazione sezioni speciali
- preventivo di spesa
- atto amministrativo di impegno a sostenere la spesa per l'incremento del patrimonio con fondi del bilancio comunale dell'anno nel quale si presenta la domanda

b) acquisto attrezzature e arredi

indice di priorità

- programma di intervento
- preventivo analitico della spesa con indicazione dei tipi e delle quantità
- impegno di spesa del 10%

c) organizzazione di attività di promozione alla lettura

indice di priorità

- progetto con indicazione delle modalità di esecuzione e delle finalità
- preventivo analitico della spesa
- impegno di spesa del 10%

d) attività culturali compatibili con le funzioni della biblioteca

indice di priorità

- progetto con indicazione delle modalità di esecuzione e delle finalità
- preventivo analitico della spesa
- impegno di spesa del 10%

N.B. NON ESSENDO ANCORA APPROVATO IL BILANCIO 2012
CI SI RISERVA DI INVIARE L'IMPEGNO DI SPESA EX LEGE

legenda : barrare il quadretto riportato a sinistra di ogni lettera per indicare la tipologia della documentazione prodotta e allegata alla scheda.

Indicare se sono state impegnate le somme del 10% dell'importo totale di ogni progetto presentato.

Inserire nel quadretto "indice di priorità" i numeri in ordine crescente per indicare l'ordine di importanza che l'ente attribuisce al progetto (es. 1 al progetto per il quale l'Ente chiede di essere finanziato per primo e così via).

14 GIU. 2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Alba Rosa Merigliani



CITTA' DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. delib. 220

data 7 5 MAGG 2012

OGGETTO: Approvazione protocollo d' intesa per la costituzione di una "Rete di cooperazione interbibliotecaria comunale"

L'anno duemiladodici, il giorno *vesti cinque* del mese di *maggio* alle ore *13* e seguenti, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, alla presenza degli Assessori:

CORRADINI	Gianluca	PRESENTE	X	ASSENTE	
AZZOLA	Gianfranco	PRESENTE		ASSENTE	X
DE ANGELIS	Angelo	PRESENTE		ASSENTE	X
DE GREGORIO	Mariano Rosario	PRESENTE	X	ASSENTE	
MARAGONI	Loreto	PRESENTE	X	ASSENTE	
MARCUZZI	Pierpaolo	PRESENTE	X	ASSENTE	
ALLA	Rossano	PRESENTE	X	ASSENTE	

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Comunale, **Dott. Marco Raponi**
 Assume la presidenza il Sindaco **Nicola PROCACCINI**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti proposti.

PARERI PREVISTI DALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in argomento

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in argomento

Terracina,

18 maggio 2012

Il Responsabile del Settore
 Dott. ssa Alba Rosa Marigliani

Terracina,

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSA la volontà dell' Amministrazione di creare una "Rete di cooperazione interbibliotecaria comunale" che comprenda oltre alla biblioteca comunale "A. Olivetti" e la Biblioteca del Museo civico "Pio Capponi", le biblioteche scolastiche e di interesse locale con sede in Città, al fine di realizzare un ottimale servizio pubblico, fortemente radicato nel territorio, rendendo disponibile in modo coordinato e integrato il patrimonio bibliografico e documentario delle rispettive biblioteche

CONVINTA che i libri e la lettura siano strumenti insostituibili per la civiltà di un Paese, per la promozione del patrimonio culturale, per la circolazione e la diffusione delle idee, per contenere fenomeni di disagio giovanile, per azioni di crescita interculturale, vuole organizzare una "Rete urbana di cooperazione interbibliotecaria" attivando un servizio che arrivi capillarmente a coprire il territorio della Città

ATTESE le "Linee di Politica Bibliotecaria per le Autonomie" (Accordo sottoscritto tra ANCI e UPI nel 2003) per il raggiungimento dell' obiettivo di un miglioramento qualitativo dell' offerta ed una ottimizzazione delle risorse disponibili per realizzare un servizio che, con consapevole progettazione, possa concorrere a creare "le condizioni per il libero accesso alla conoscenza, al pensiero, alla cultura e alla informazione"

VISTO l' allegato protocollo d' intesa da sottoscrivere con le strutture che vorranno via via aderire alla "rete urbana di cooperazione interbibliotecaria"

CONSIDERATE le finalità sottese alla stipula di tale protocollo, nell' ottica di:

- consolidare e promuovere l' immagine della biblioteca quale servizio pubblico e riferimento scientifico, formativo ed informativo
- rispondere alle richieste dei Cittadini, ampliare la base dell' utenza e promuovere la lettura e la conoscenza del libro che, pur nella attuale congiuntura sfavorevole, restano elementi cardine per lo sviluppo culturale e l' inserimento sociale dell' individuo
- valorizzare il patrimonio documentario della Città, pur se di diversa origine ed appartenenza, consentendone la fruizione pubblica attraverso la programmazione di interventi coerenti e di iniziative efficaci

RITENUTO pertanto di approvare il protocollo di intesa - allegato e parte integrante del presente atto - ed autorizzare il Responsabile del Settore competente alla sottoscrizione dello stesso con le altre strutture bibliotecarie che vorranno aderire alla "Rete di cooperazione interbibliotecaria comunale"

VISTI il parere favorevole reso, in ordine alla sola regolarità tecnica, dal Responsabile del Settore interessato, posto che non ricorrono nella fattispecie i presupposti per l' acquisizione del parere in ordine alla regolarità contabile

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

VISTO il vigente Statuto

Con voti unanimi

DELIBERA

- 1) Di approvare il protocollo d' intesa per la costituzione della "Rete di cooperazione interbibliotecaria comunale" redatto su condivisi obiettivi generali e finalità, che è allegato e parte integrante del presente atto
- 2) Di demandare al Responsabile del Settore interessato la gestione dei rapporti conseguenti, compresa la sottoscrizione dell' atto con le strutture che verranno aderire e inclusi eventuali impegni finanziari dell' Ente che saranno di volta in volta determinati con proprio atto

LA GIUNTA

Indi, con voto unanime e separato

DELIBERA

Di dichiarare, come dichiara, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 18.08.200, n. 267



CITTA' DI TERRACINA
PROVINCIA DI LATINA

PROTOCOLLO D' INTESA

L' anno duemiladodici, addì del mese di _____ (data.2012), presso la sede del Comune di Terracina (Provincia di Latina), sita in Piazza Municipio, n. 1, sono presenti:-----

-----da una parte-----

COMUNE DI TERRACINA, Provincia di Latina, (di seguito definito "Comune") nella persona della Dott.ssa **Alba Rosa Marigliani**, nata a Terracina (LT) il 9.12.1952, Responsabile del Settore Attività e Beni Culturali - Sport e Turismo--

----- e dall' altra-----

Istituto di Terracina, (di seguito definito _____), nella persona del Prof. nato a _____ il _____, Dirigente Scolastico-----

Le parti *ut supra* costituite-----

PREMESSO

- a) che l' art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 consente alla Scuola dell' autonomia di interagire da protagonista con le Autonomie Locali e con gli Enti pubblici in genere;-----
- b) che con D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 è stato approvato il Regolamento in materia di autonomia didattica ed organizzativa delle istituzioni Scolastiche, ai sensi del sopraccitato art. 21 L.59/1997
- c) che con delibera del Consiglio d' istituto della ?scuola? del ?data? è stata approvata la bozza del presente atto nei termini di cui al successivo articolato (giusta nota dirigenziale comunale prot. n. _____ del _____ e nota del Dirigente Scolastico prot. n. _____ del _____)-----
- d) che l' art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 consente alle Amministrazioni pubbliche di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;-----
- e) che con Deliberazione della Giunta Comunale di Terracina n. ? _____ del ? è stata approvata la bozza definitiva del presente atto nei medesimi termini di cui al successivo articolato, dando mandato al Dirigente Comunale nominato in epigrafe di provvedere alla relativa stipula;-----
- f) che il Comune attribuisce alla Scuola un ruolo fondamentale nella realizzazione di un progetto di iniziative di sviluppo locale-----
- g) che il Comune, con la creazione di una "rete di cooperazione interbibliotecaria comunale" intende realizzare un ottimale servizio culturale pubblico, fortemente radicato nel territorio e rivolto alla

Cittadinanza, rendendo disponibile in modo coordinato e integrato il patrimonio bibliografico e documentario delle biblioteche afferenti-----

- h) che il mondo della scuola è l' interlocutore privilegiato ed elettivo per la promozione del patrimonio culturale, per la circolazione e diffusione delle idee, per contenere fenomeni di disagio giovanile, per azioni di crescita interculturale-----
- i) che in maniera condivisa - Ente locale e mondo della Scuola - perseguono l' obiettivo di un miglioramento qualitativo dell' offerta ed una ottimizzazione delle risorse disponibili per realizzare un servizio che, con consapevole progettazione ed interventi coerenti, concorra a creare "le condizioni per il libero accesso alla conoscenza, al pensiero, alla cultura e all' informazione" (Linee di politica bibliotecaria per le Autonomie, Accordo ANCI e UPI, 2003)-----

-----CONVENGONO-----

quanto segue.-----

Articolo 1. - DISPOSIZIONI GENERALI-----

La premessa costituisce parte integrante ed indivisibile del presente accordo-----

Articolo 2. - OGGETTO DELL' ACCORDO-----

Il Comune di Terracina e gli Istituti di seguito elencati:??????
s' impegnano ad attuare una rete di cooperazione interbibliotecaria di cui fanno parte le biblioteche scolastiche delle singole scuole, la Biblioteca comunale "A. Olivetti", la Biblioteca del Museo civico "Pio Capponi", le biblioteche di interesse locale della Città-----

Articolo 3. - MISSIONE E FUNZIONI-----

a) La rete di cooperazione interbibliotecaria del Comune di Terracina costituisce il Servizio di biblioteca pubblica per la Città di Terracina secondo la definizione del Manifesto UNESCO sulla biblioteca pubblica (1994), recepito dall' ANCI nelle Linee di politica bibliotecaria per le Autonomie (2004).-----

Le biblioteche afferenti perseguono una finalità unitaria nonostante i diversi livelli di appartenenza e competenza istituzionale-----

b) La rete di cooperazione interbibliotecaria urbana, in quanto struttura di Ente locale, persegue le linee di politica bibliotecaria elaborate dalla Regione Lazio e normate con L.R. 42/97 nonché, sostiene e promuove le direttive e le finalità del progetto del MIUR "Biblio- Rete 21"-----

c) La Rete è una associazione volontaria costituita mediante l' accettazione e la sottoscrizione del presente accordo. Ha durata illimitata e il recesso della singola biblioteca non comporta il venir meno del progetto.-----

Articolo 4. - FINALITA'

Il progetto di rete di cooperazione interbibliotecaria persegue i seguenti fini:-----

- a) attuare una rete integrata delle strutture e dei servizi bibliotecari e documentari esistenti nell' ambito territoriale comunale-----
- b) coordinare, nel rispetto dell' autonomia delle singole strutture bibliotecarie, l' acquisizione, la conservazione, la tutela, la valorizzazione e la pubblica fruizione dei beni librari e documentari posseduti dalle singole biblioteche afferenti alla rete-----
- c) diffondere la cultura e l' informazione con criteri di imparzialità e pluralismo e sviluppare attività volte a favorire l' integrazione multiculturale-----
- d) favorire la crescita culturale e civile sostenendo le attività di educazione permanente con la condivisione di azioni di *lifelong learning* --
- e) garantire la pubblica fruibilità del materiale bibliografico e audiovisivo, dei documenti e degli oggetti di valore storico e culturale facenti parte del proprio patrimonio-----
- f) adottare le iniziative atte a diffondere la conoscenza della storia e delle tradizioni locali-----
- g) promuovere attività culturali correlate con i beni librari e documentari, con la loro conoscenza e valorizzazione e con le finalità proprie delle istituzioni bibliotecarie-----
- h) promuovere la lettura e l' accesso all' informazione come strumenti di benessere sociale e di crescita civile proporsi come strumenti attivi per la riduzione di *cultural e digital divide* (cioè la differenziata capacità di accesso agli strumenti culturali e in particolare a quelli digitali, a seconda di età, classe sociale, status individuale)-----

Articolo 5. - COMPITI

La rete di cooperazione interbibliotecaria si propone di svolgere i seguenti compiti:-----

- a) il coordinamento dei programmi delle biblioteche associate e la massima circolazione dei documenti tra le biblioteche pubbliche, le scolastiche e quelle di interesse locale-----
- b) il coordinamento degli acquisti del materiale librario e documentario--
- c) La cura e la formazione di un catalogo informatizzato (pur se inizialmente con i diversi software applicativi) accessibile via internet, al fine di rendere pienamente disponibili le collezioni delle singole biblioteche-----
- d) L' organizzazione e la gestione del prestito interbibliotecario nazionale e internazionale (di cui è titolare la biblioteca pubblica "A. Olivetti") consentendo l' accesso diretto al patrimonio (in originale o in riproduzione) della rete-----
- e) La consulenza biblioteconomica (Biblioteca comunale "A. Olivetti") e l' informazione bibliografica-----
- f) il rilevamento periodico dei dati statistici per la conoscenza e la valutazione dello stato delle strutture, dei servizi e dell' utenza-----
- g) La promozione e il coordinamento delle attività culturali correlate alle funzioni proprie delle biblioteche di diffusione della lettura e dell' informazione, del libro e del documento-----

La priorità e le modalità di realizzazione dei compiti sono determinate tenendo conto degli indirizzi programmatici individuati nei programmi annuali e pluriennali-----

Articolo 6. - GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

a) Le singole biblioteche aderenti alla Rete, recependo il presente accordo, al fine di regolare il rapporto con l'utenza, si dotano di una propria Carta dei Servizi, periodicamente aggiornata, nella quale sono dichiarate entità e modalità del servizio.-----

b) Il patrimonio bibliografico, quello multimediale e le risorse su supporto informatico accedono per acquisto, donazioni, scambio.-----

c) La rete accetta donazioni da privati, enti e istituzioni; si riserva la valutazione di ciascun oggetto donato in ordine all'inserimento nelle proprie raccolte, in armonia con le proprie finalità e politica delle acquisizioni. Particolare attenzione è riservata alla coerenza con la finalità di documentazione locale, la fisionomia generale del patrimonio e con le esigenze manifestate dall'utenza.-----

d) La rete promuove l'informazione, periodicamente aggiornata, sui propri servizi e programmi presso l'Amministrazione di appartenenza, sui singoli rispettivi siti web e presso istituzioni, forze sociali, istituti scolastici e biblioteche della Provincia e della Regione.-----

e) Annualmente (al 31 dicembre) viene prodotta una relazione sull'attività svolta e lo sviluppo dei servizi attuati durante l'anno precedente, comprensiva anche delle statistiche relative alla circuitazione del patrimonio ed allo sviluppo dell'utenza. Tale relazione, servirà per la pianificazione dell'attività, per l'elaborazione di progetti a breve e lungo termine, per la scelta di metodologie di intervento.-----

f) Tutto il personale delle singole biblioteche è tenuto a partecipare al buon andamento e allo sviluppo di buone pratiche, assicurando l'apporto della propria esperienza e competenza.-----

Articolo 7. - ORGANIZZAZIONE INTERNA

Ogni unità bibliografica, cartacea o non, è inventariata. Fermo restando che il patrimonio è inalienabile, per esigenze dettate dallo stato di conservazione (materiale deteriorato dall'uso) o dalla necessità di costante aggiornamento del materiale di pubblica lettura, è prevista l'adozione periodica della procedura di scarto inventariale, da effettuarsi secondo la normativa vigente.-----

Ogni unità bibliografica, catalogata secondo le norme correnti, dovrà essere contrassegnata da apposita targhetta che ne dichiara la pertinenza alla rete di cooperazione interbibliotecaria della Città di Terracina.-----

La rete garantisce l'accesso dell'utenza (locale e remota) ai contenuti del patrimonio con l'adozione di procedure descrittive informatizzate, accessibili tramite rete.-----

I documenti presenti nelle biblioteche della rete saranno gestiti dalle singole sedi.-----

Tutte le biblioteche che aderiscono al progetto di rete si impegnano ad attivare il prestito interbibliotecario (ILL) nazionale ed internazionale - di cui resta titolare la biblioteca comunale "A. Olivetti" - individuando una persona responsabile del controllo quotidiano della posta elettronica e dell'invio o ritiro dei libri richiesti.-----

Per il prestito ILL tra la biblioteca comunale "A. Olivetti" e le scolastiche o di interesse locale sarà abilitata una tessera che consente il prestito contemporaneo di max 30 libri.-----

Sarà cura dei bibliotecari scolastici restituire i libri ricevuti tramite prestito ILL nei periodi di chiusura delle biblioteche scolastiche.-----

La rete per la buona conservazione del proprio patrimonio mette in atto le necessarie misure di cura ambientale, di recupero del materiale deteriorato (tramite rilegatura e/o restauro), e lo tutela con adeguate modalità di uso e consultazione, da parte sia del personale che degli utenti. Le raccolte vengono sottoposte a revisione periodica.-----

Gli orari di apertura vengono stabiliti tenendo conto che la rete di cooperazione interbibliotecaria costituisce un servizio alla Comunità in tutte le sue componenti. Le esigenze dell'utenza sono quindi considerate con particolare attenzione, anche per attuare il più opportuno coordinamento tra le strutture.-----

La rete promuove periodicamente indagini rivolte al monitoraggio dell'utenza e al sondaggio del livello di gradimento della stessa nei confronti dei servizi erogati.-----

Articolo 8. - RAPPORTI CON L'UTENZA

a) L'accesso ai materiali bibliografici e ai servizi è libero e gratuito per tutti gli utenti a partire dai 16 (sedici) anni di età.-----

b) I minori di 16 anni possono essere utenti presso tutti i punti della struttura previa dichiarazione di assenso del genitore, tutore o affidatario.-----

c) Conformemente a prassi generalizzata presso strutture bibliotecarie pubbliche, ogni utente viene fornito di apposita tessera individuale che ne consente l'identificazione ai fini dell'accesso alla lettura, consultazione e (se abilitato) al prestito. Per ottenere la tessera, l'utente presenta valido documento di identità: i dati conferiti sono trattati negli ambiti e con i limiti previsti dalla vigente normativa.-----

L'utente è tenuto a comunicare tempestivamente il cambio di residenza.-----

d) Ogni utente ha diritto di usufruire dei servizi offerti dalle biblioteche della rete a condizione di garantire il rispetto dei diritti altrui e di attenersi alle norme di seguito riportate:

- nelle sale di studio e di lettura dovrà essere osservato il più assoluto silenzio-----
- i frequentatori devono osservare un contegno tale da non recarsi vicendevolmente fastidio-----

- è vietato fare segni o annotazioni di qualunque tipo sui libri e sugli altri materiali-----
- l' utente è responsabile della custodia dei documenti ottenuti in prestito-----
- nell' uso di mezzi informatici o di video/fono riproduzione, l' utente deve garantire la perfetta integrità degli stessi-----
- l' utente che danneggia materiale o arredi delle biblioteche è tenuto a risponderne sostituendo gli oggetti danneggiati o versandone il valore corrispettivo-----

Articolo 9. - MODALITA' GESTIONALI DEI SERVIZI

a) La rete di cooperazione bibliotecaria urbana offre agli utenti ammessi il prestito gratuito di tutto il materiale bibliografico rientrante nel proprio patrimonio. Gli utenti potranno accedervi da una qualsiasi biblioteca della rete. Esso offre altresì la possibilità di prestito interbibliotecario nazionale ed internazionale: in tal caso le condizioni varieranno a seconda del regolamento dell' Ente prestatore.

b) La Carta dei Servizi di ogni biblioteca disciplina il numero di unità bibliografiche da concedere in prestito contemporaneamente: è facoltà delle singole biblioteche derogare per motivate esigenze di studio o di lettura.-----

c) La durata ordinaria del prestito e la sua eventuale proroga sono stabilite dalla Carta dei Servizi vigente delle singole biblioteche.-----
 Il prestito può essere prorogato qualora nel frattempo non sia pervenuta richiesta da altro utente.-----

L' utente può prenotare il documento che risultasse già in prestito al momento della richiesta.-----

Nell' arco di tempo della durata del prestito, i documenti prestati sono sotto la diretta responsabilità dell' utente che si impegna ad usarlo correttamente e a restituirlo entro la scadenza prevista.-----

Eventuali danneggiamenti o smarrimenti comporteranno l' obbligo del risarcimento, con l' acquisto di altro esemplare o la corresponsione di somma equivalente.-----

L' inosservanza alle disposizioni in materia di buona tenuta e regolare riconsegna potranno dar luogo a sospensione temporanea o esclusione definitiva dal servizio.-----

La Carta dei Servizi delle singole biblioteche disciplina altresì le categorie di materiale escluse dal prestito locale ed interbibliotecario.-----

e) I servizi delle biblioteche della rete sono gratuiti ad esclusione di quei servizi che comportano l' acquisizione di un bene da parte dell' utente. Sono pertanto previste forme di concorso dell' utente alle spese sostenute per:-----

- Copie fotostatiche (esclusivamente da materiale moderno cioè a partire dal 1901) sempre che non sussistano controindicazioni per ragioni di tutela-----

- Riproduzione fotografica con mezzi propri: nei casi ammessi, su valutazione del Dirigente-----

- Riproduzione digitale in formati diversi: a richiesta e su valutazione del Dirigente-----

- Prestito interbibliotecario nazionale e internazionale (la cui titolarità è della Biblioteca Comunale "A. Olivetti"): a seconda delle condizioni dell' Ente prestatore e prestatore.-----

La riproduzione del materiale bibliografico e iconografico è consentita, ad esclusivo scopo di studio, nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia di *copyright*.-----

f) La rete urbana di cooperazione interbibliotecaria offre all' utenza l' uso di postazioni per l' accesso ad internet nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in materia. Le modalità sono regolamentate dalla Carta dei Servizi delle singole biblioteche afferenti.-----

Articolo 9. - MODALITA' ORGANIZZATIVE

Per i profili organizzativi relativi all' attuazione di quanto sin qui previsto, le parti concordano di costituire un Comitato Tecnico paritetico (di seguito definito "Comitato") composto da due rappresentanti per ciascun firmatario della presente intesa.-----

Il Comitato ha il compito specifico di esaminare le iniziative che saranno realizzate di comune accordo tra le parti, nonché di dirimere eventuali controversie che dovessero sorgere in merito alla relativa applicazione.-----

Il Comitato si riunisce periodicamente per pianificare, coordinare e verificare il buon andamento del progetto nei suoi aspetti tecnici e culturali.-----

Il Comitato sarà costituito con determinazione dirigenziale del Comune, di concerto con i Dirigenti Scolastici, nei 60 (sessanta) giorni successivi all' entrata in vigore della presente intesa.-----

Articolo 10. - ELEZIONE DI DOMICILIO E RECAPITI TELEFONICI, TELEFAX ED INFORMATICI

Ai fini della presente intesa e per l' adempimento degli obblighi di comunicazione, qui contemplati, le parti dichiarano di eleggere domicilio e di determinare i relativi recapiti telefonici, telefax ed informatici, come di seguito specificato:-----

Comune: Dipartimento IV - Attività produttive e Culturali - Sport e Turismo - Biblioteca Comunale "Adriano Olivetti", Via A. Olivetti, n. 1-Telefono 0773 727374 - Telefax 0773 722066 - email biblioteca@comune.terracina.lt.it-----

Scuole?????????

Articolo 11. - DURATA DEL PROTOCOLLO D' INTESA

Il presente protocollo d' intesa ha durata triennale e si intenderà tacitamente rinnovato ad ogni scadenza, per un uguale periodo triennale, salvo diverso avviso delle Parti, espresso - anche a mezzo telefax o per via telematica - almeno 3 (tre) mesi prima della data di scadenza come sopra concordata.-----

triennale, salvo diverso avviso delle Parti, espresso - anche a mezzo telefax o per via telematica - almeno 3 (tre) mesi prima della data di scadenza come sopra concordata.-----

Articolo 12. - RECESSO

Fatta salva la facoltà di cui al precedente articolo 11, a ciascuna delle Parti è consentito di recedere dalla presente intesa prima della scadenza triennale come sopra concordata, mediante comunicazione motivata da inviarsi alle altre Parti, anche a mezzo telefax o per via telematica.-----

Il recesso ha effetto decorsi 30 (trenta) giorni dalla relativa comunicazione.-----

E' sempre consentito il recesso - con effetto immediato - in caso di inosservanza colpevole delle condizioni, degli obblighi e delle prescrizioni previste nella presente intesa.-----

Articolo 13. - NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente protocollo d' intesa, le Parti fanno riferimento e rinviano alla normativa ed ai principi dettati dal Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti, ove compatibili.-----

Articolo 14. - ENTRATA IN VIGORE DEL PROTOCOLLO

Il presente Protocollo d' Intesa entra in vigore dalla data della stipula.-----

Il presente atto - che consta di n. ? (?) pagine e fin qui della ???, escluse le firme, è stato scritto con stampante laser in ?????? originale, di cui un esemplare è depositato agli atti d' ufficio del Comune e l' altro viene consegnato al Dirigente Scolastico dell' Istituto??????, che con la propria sottoscrizione ne rilascia altresì formale ricevuta.-----

Terracina, 2012 - prot. n.

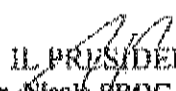
per il **COMUNE DI TERRACINA**
Settore Attività e Beni Culturali
Sport e Turismo

per ??????????????????????

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Dott. ssa Alba Rosa Marigliani)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.)

Il presente verbale viene così sottoscritto:


IL PRESIDENTE
Dr. Nicola PROCACCINI


IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Marco Raponi

REFERITO DI PUBBLICAZIONE

Certifico in sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 31 MAG 2012 sull'Albo Pretorio on-line del Comune (all'indirizzo www.gazzettaamministrativa.it) ai sensi dell'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69.

Terracina,


31 MAG. 2012

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO COMUNALE
Mussina Caracci

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Marco Raponi

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:

perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Terracina,

p. L'UFFICIO DELIBERAZIONI

IL SEGRETARIO COMUNALE



CITTA' DI TERRACINA
PROVINCIA DI LATINA

RETE DI COOPERAZIONE INTERBIBLIOTECARIA COMUNALE PROTOCOLLO D'INTESA

L' anno duemiladodici, addì 13 del mese di giugno (13.06.2012), presso la sede del Comune di Terracina (Provincia di Latina), sita in Piazza Municipio, n. 1, sono presenti:-----

-----**da una parte**-----

COMUNE DI TERRACINA, Provincia di Latina, (di seguito definito "Comune") nella persona della Dott.ssa **Alba Rosa Marigliani**, (C.F. MRGLRS52T49L120Z) nata a Terracina (LT) il 9.12.1952, Responsabile del Settore Attività e Beni Culturali - Sport e Turismo-----

-----**e dall' altra**-----

Istituto Comprensivo Borgo Hermada di Terracina, nella persona del Prof. ssa **Giuliana Di Veroli** (C.F. DVRGLN48T56I712L) nata a Sezze (LT) il 16.12.1948, Dirigente Scolastico-----

Le parti *ut supra* costituite-----

-----**PREMESSO**-----

- a) che l' art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 consente alla Scuola dell' autonomia di interagire da protagonista con le Autonomie Locali e con gli Enti pubblici in genere;-----
- b) che con D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 è stato approvato il Regolamento in materia di autonomia didattica ed organizzativa delle istituzioni Scolastiche, ai sensi del sopraccitato art. 21 L.59/1997
- c) che con delibera del Consiglio d' Istituto n.24 del 13.02.2012 è stata approvata la bozza del presente atto nei termini di cui al successivo articolato
- d) che l' art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 consente alle Amministrazioni pubbliche di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;-----
- e) che con Deliberazione della Giunta Comunale di Terracina n. 220 del 25 maggio 2012 è stata approvata la bozza definitiva del presente atto nei medesimi termini di cui al successivo articolato, dando mandato al Responsabile del Settore Comunale nominato in epigrafe di provvedere alla relativa stipula;-----
- f) che il Comune attribuisce alla Scuola un ruolo fondamentale nella realizzazione di un progetto di iniziative di sviluppo locale-----
- g) che il Comune, con la creazione di una "rete di cooperazione interbibliotecaria comunale" intende realizzare un ottimale servizio culturale pubblico, fortemente radicato nel territorio e rivolto alla

Cittadinanza, rendendo disponibile in modo coordinato e integrato il patrimonio bibliografico e documentario delle biblioteche afferenti-----

- h) che il mondo della scuola è l' interlocutore privilegiato ed elettivo per la promozione del patrimonio culturale, per la circolazione e diffusione delle idee, per contenere fenomeni di disagio giovanile, per azioni di crescita interculturale-----
- i) che in maniera condivisa - Ente locale e mondo della Scuola - perseguono l' obiettivo di un miglioramento qualitativo dell' offerta ed una ottimizzazione delle risorse disponibili per realizzare un servizio che, con consapevole progettazione ed interventi coerenti, concorra a creare "le condizioni per il libero accesso alla conoscenza, al pensiero, alla cultura e all' informazione" (Linee di politica bibliotecaria per le Autonomie, Accordo ANCI e UPI, 2003)-----

-----CONVENGONO-----

quanto segue.-----

Articolo 1. - DISPOSIZIONI GENERALI-----

La premessa costituisce parte integrante ed indivisibile del presente accordo-----

Articolo 2. - OGGETTO DELL' ACCORDO-----

Il Comune di Terracina e l' Istituto Comprensivo Borgo Hermada s' impegnano ad attuare una rete di cooperazione interbibliotecaria di cui fanno parte le biblioteche scolastiche delle singole scuole, la Biblioteca comunale "A. Olivetti", la Biblioteca del Museo civico "Pio Capponi", le biblioteche di interesse locale della Città-----

Articolo 3. - MISSIONE E FUNZIONI-----

a) La rete di cooperazione interbibliotecaria del Comune di Terracina costituisce il Servizio di biblioteca pubblica per la Città di Terracina secondo la definizione del Manifesto UNESCO sulla biblioteca pubblica (1994), recepito dall' ANCI nelle Linee di politica bibliotecaria per le Autonomie (2004).-----

Le biblioteche afferenti perseguono una finalità unitaria nonostante i diversi livelli di appartenenza e competenza istituzionale-----

b) La rete di cooperazione interbibliotecaria urbana, in quanto struttura di Ente locale, persegue le linee di politica bibliotecaria elaborate dalla Regione Lazio e normate con L.R. 42/97 nonché, sostiene e promuove le direttive e le finalità del progetto del MIUR "Biblio- Rete 21"-----

c) La Rete è una associazione volontaria costituita mediante l' accettazione e la sottoscrizione del presente accordo. Ha durata illimitata e il recesso della singola biblioteca non comporta il venir meno del progetto.-----

Articolo 4. - FINALITA'

Il progetto di rete di cooperazione interbibliotecaria persegue i seguenti fini:-----

- a) attuare una rete integrata delle strutture e dei servizi bibliotecari e documentari esistenti nell' ambito territoriale comunale-----
- b) coordinare, nel rispetto dell' autonomia delle singole strutture bibliotecarie, l' acquisizione, la conservazione, la tutela, la valorizzazione e la pubblica fruizione dei beni librari e documentari posseduti dalle singole biblioteche afferenti alla rete-----
- c) diffondere la cultura e l' informazione con criteri di imparzialità e pluralismo e sviluppare attività volte a favorire l' integrazione multiculturale-----
- d) favorire la crescita culturale e civile sostenendo le attività di educazione permanente con la condivisione di azioni di *lifelong learning* -----
- e) garantire la pubblica fruibilità del materiale bibliografico e audiovisivo, dei documenti e degli oggetti di valore storico e culturale facenti parte del proprio patrimonio-----
- f) adottare le iniziative atte a diffondere la conoscenza della storia e delle tradizioni locali-----
- g) promuovere attività culturali correlate con i beni librari e documentari, con la loro conoscenza e valorizzazione e con le finalità proprie delle istituzioni bibliotecarie-----
- h) promuovere la lettura e l' accesso all' informazione come strumenti di benessere sociale e di crescita civile proporsi come strumenti attivi per la riduzione di *cultural e digital divide* (cioè la differenziata capacità di accesso agli strumenti culturali e in particolare a quelli digitali, a seconda di età, classe sociale, status individuale)-----

Articolo 5. - COMPITI

La rete di cooperazione interbibliotecaria si propone di svolgere i seguenti compiti:-----

- a) il coordinamento dei programmi delle biblioteche associate e la massima circolazione dei documenti tra le biblioteche pubbliche, le scolastiche e quelle di interesse locale-----
- b) il coordinamento degli acquisti del materiale librario e documentario-----
- c) La cura e la formazione di un catalogo informatizzato (pur se inizialmente con i diversi software applicativi) accessibile via internet, al fine di rendere pienamente disponibili le collezioni delle singole biblioteche-----
- d) L' organizzazione e la gestione del prestito interbibliotecario nazionale e internazionale (di cui è titolare la biblioteca pubblica "A. Olivetti") consentendo l' accesso diretto al patrimonio (in originale o in riproduzione) della rete-----
- e) La consulenza biblioteconomica (Biblioteca comunale "A. Olivetti") e l' informazione bibliografica-----
- f) Il rilevamento periodico dei dati statistici per la conoscenza e la valutazione dello stato delle strutture, dei servizi e dell' utenza-----
- g) La promozione e il coordinamento delle attività culturali correlate alle funzioni proprie delle biblioteche di diffusione della lettura e dell' informazione, del libro e del documento-----

La priorità e le modalità di realizzazione dei compiti sono determinate tenendo conto degli indirizzi programmatici individuati nei programmi annuali e pluriennali.....

Articolo 6. - GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

a) Le singole biblioteche aderenti alla Rete, recependo il presente accordo, al fine di regolare il rapporto con l'utenza, si dotano di una propria Carta dei Servizi, periodicamente aggiornata, nella quale sono dichiarate entità e modalità del servizio.....

b) Il patrimonio bibliografico, quello multimediale e le risorse su supporto informatico accedono per acquisto, donazioni, scambio.....

c) La rete accetta donazioni da privati, enti e istituzioni; si riserva la valutazione di ciascun oggetto donato in ordine all'inserimento nelle proprie raccolte, in armonia con le proprie finalità e politica delle acquisizioni. Particolare attenzione è riservata alla coerenza con la finalità di documentazione locale, la fisionomia generale del patrimonio e con le esigenze manifestate dall'utenza.....

d) La rete promuove l'informazione, periodicamente aggiornata, sui propri servizi e programmi presso l'Amministrazione di appartenenza, sui singoli rispettivi siti web e presso istituzioni, forze sociali, istituti scolastici e biblioteche della Provincia e della Regione.....

e) Annualmente (al 31 dicembre) viene prodotta una relazione sull'attività svolta e lo sviluppo dei servizi attuati durante l'anno precedente, comprensiva anche delle statistiche relative alla circuitazione del patrimonio ed allo sviluppo dell'utenza. Tale relazione, servirà per la pianificazione dell'attività, per l'elaborazione di progetti a breve e lungo termine, per la scelta di metodologie di intervento.....

f) Tutto il personale delle singole biblioteche è tenuto a partecipare al buon andamento e allo sviluppo di buone pratiche, assicurando l'apporto della propria esperienza e competenza.....

Articolo 7. - ORGANIZZAZIONE INTERNA

Ogni unità bibliografica, cartacea o non, è inventariata. Fermo restando che il patrimonio è inalienabile, per esigenze dettate dallo stato di conservazione (materiale deteriorato dall'uso) o dalla necessità di costante aggiornamento del materiale di pubblica lettura, è prevista l'adozione periodica della procedura di scarto inventariale, da effettuarsi secondo la normativa vigente.....

Ogni unità bibliografica, catalogata secondo le norme correnti, dovrà essere contrassegnata da apposita targhetta che ne dichiara la pertinenza alla rete di cooperazione interbibliotecaria della Città di Terracina.....

La rete garantisce l'accesso dell'utenza (locale e remota) ai contenuti del patrimonio con l'adozione di procedure descrittive informatizzate, accessibili tramite rete.....

I documenti presenti nelle biblioteche della rete saranno gestiti dalle singole sedi.-----

Tutte le biblioteche che aderiscono al progetto di rete si impegnano ad attivare il prestito interbibliotecario (ILL) nazionale ed internazionale - di cui resta titolare la biblioteca comunale "A. Olivetti" - individuando una persona responsabile del controllo quotidiano della posta elettronica e dell' invio o ritiro dei libri richiesti.-----

Per il prestito ILL tra la biblioteca comunale "A. Olivetti" e le scolastiche o di interesse locale sarà abilitata una tessera che consente il prestito contemporaneo di max 30 libri.-----

Sarà cura dei bibliotecari scolastici restituire i libri ricevuti tramite prestito ILL nei periodi di chiusura delle biblioteche scolastiche.-----

La rete per la buona conservazione del proprio patrimonio mette in atto le necessarie misure di cura ambientale, di recupero del materiale deteriorato (tramite rilegatura e/o restauro), e lo tutela con adeguate modalità di uso e consultazione, da parte sia del personale che degli utenti. Le raccolte vengono sottoposte a revisione periodica.-----

Gli orari di apertura vengono stabiliti tenendo conto che la rete di cooperazione interbibliotecaria costituisce un servizio alla Comunità in tutte le sue componenti. Le esigenze dell' utenza sono quindi considerate con particolare attenzione, anche per attuare il più opportuno coordinamento tra le strutture.-----

La rete promuove periodicamente indagini rivolte al monitoraggio dell' utenza e al sondaggio del livello di gradimento della stessa nei confronti dei servizi erogati.-----

Articolo 8. - RAPPORTI CON L' UTENZA

a) L' accesso ai materiali bibliografici e ai servizi è libero e gratuito per tutti gli utenti a partire dai 16 (sedici) anni di età.-----

b) I minori di 16 anni possono essere utenti presso tutti i punti della struttura previa dichiarazione di assenso del genitore, tutore o affidatario.-----

c) Conformemente a prassi generalizzata presso strutture bibliotecarie pubbliche, ogni utente viene fornito di apposita tessera individuale che ne consente l' identificazione ai fini dell' accesso alla lettura, consultazione e (se abilitato) al prestito. Per ottenere la tessera, l' utente presenta valido documento di identità: i dati conferiti sono trattati negli ambiti e con i limiti previsti dalla vigente normativa.-----

L' utente è tenuto a comunicare tempestivamente il cambio di residenza.-----

d) Ogni utente ha diritto di usufruire dei servizi offerti dalle biblioteche della rete a condizione di garantire il rispetto dei diritti altrui e di attenersi alle norme di seguito riportate:

- nelle sale di studio e di lettura dovrà essere osservato il più assoluto silenzio-----

- i frequentatori devono osservare un contegno tale da non recarsi vicendevolmente fastidio-----
- è vietato fare segni o annotazioni di qualunque tipo sui libri e sugli altri materiali-----
- l'utente è responsabile della custodia dei documenti ottenuti in prestito-----
- nell'uso di mezzi informatici o di video/fono riproduzione, l'utente deve garantire la perfetta integrità degli stessi-----
- l'utente che danneggia materiale o arredi delle biblioteche è tenuto a risponderne sostituendo gli oggetti danneggiati o versandone il valore corrispettivo-----

Articolo 9. - MODALITA' GESTIONALI DEI SERVIZI

a) La rete di cooperazione bibliotecaria urbana offre agli utenti ammessi il prestito gratuito di tutto il materiale bibliografico rientrante nel proprio patrimonio. Gli utenti potranno accedervi da una qualsiasi biblioteca della rete. Esso offre altresì la possibilità di prestito interbibliotecario nazionale ed internazionale: in tal caso le condizioni varieranno a seconda del regolamento dell'Ente prestatore.

b) La Carta dei Servizi di ogni biblioteca disciplina il numero di unità bibliografiche da concedere in prestito contemporaneamente: è facoltà delle singole biblioteche derogare per motivate esigenze di studio o di lettura.-----

c) La durata ordinaria del prestito e la sua eventuale proroga sono stabilite dalla Carta dei Servizi vigente delle singole biblioteche.-----

Il prestito può essere prorogato qualora nel frattempo non sia pervenuta richiesta da altro utente.-----

L'utente può prenotare il documento che risultasse già in prestito al momento della richiesta.-----

Nell'arco di tempo della durata del prestito, i documenti prestati sono sotto la diretta responsabilità dell'utente che si impegna ad usarlo correttamente e a restituirlo entro la scadenza prevista.-----

Eventuali danneggiamenti o smarrimenti comporteranno l'obbligo del risarcimento, con l'acquisto di altro esemplare o la corresponsione di somma equivalente.-----

L'inosservanza alle disposizioni in materia di buona tenuta e regolare riconsegna potranno dar luogo a sospensione temporanea o esclusione definitiva dal servizio.-----

La Carta dei Servizi delle singole biblioteche disciplina altresì le categorie di materiale escluse dal prestito locale ed interbibliotecario.-----

e) I servizi delle biblioteche della rete sono gratuiti ad esclusione di quei servizi che comportano l'acquisizione di un bene da parte dell'utente. Sono pertanto previste forme di concorso dell'utente alle spese sostenute per:-----

- Copie fotostatiche (esclusivamente da materiale moderno cioè a partire dal 1901) sempre che non sussistano controindicazioni per ragioni di tutela-----
 - Riproduzione fotografica con mezzi propri: nei casi ammessi, su valutazione del Dirigente-----
 - Riproduzione digitale in formati diversi: a richiesta e su valutazione del Dirigente-----
 - Prestito interbibliotecario nazionale e internazionale (la cui titolarità è della Biblioteca Comunale "A. Olivetti"): a seconda delle condizioni dell' Ente prestatore e prestante.-----
- La riproduzione del materiale bibliografico e iconografico è consentita, ad esclusivo scopo di studio, nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia di *copyright*.-----
- f) La rete urbana di cooperazione interbibliotecaria offre all' utenza l' uso di postazioni per l' accesso ad internet nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in materia. Le modalità sono regolamentate dalla Carta dei Servizi delle singole biblioteche afferenti.-----

Articolo 9. - MODALITA' ORGANIZZATIVE

Per i profili organizzativi relativi all' attuazione di quanto sin qui previsto, le parti concordano di costituire un **Comitato Tecnico paritetico** (di seguito definito "Comitato") composto da due rappresentanti per ciascun firmatario della presente intesa.-----

Il Comitato ha il compito specifico di esaminare le iniziative che saranno realizzate di comune accordo tra le parti, nonché di dirimere eventuali controversie che dovessero sorgere in merito alla relativa applicazione.-----

Il Comitato si riunisce periodicamente per pianificare, coordinare e verificare il buon andamento del progetto nei suoi aspetti tecnici e culturali.-----

Il Comitato sarà costituito con determinazione dirigenziale del Comune, di concerto con i Dirigenti Scolastici, nei 60 (sessanta) giorni successivi all' entrata in vigore della presente intesa.-----

Articolo 10. - ELEZIONE DI DOMICILIO E RECAPITI TELEFONICI, TELEFAX ED INFORMATICI

Ai fini della presente intesa e per l' adempimento degli obblighi di comunicazione, qui contemplati, le parti dichiarano di eleggere domicilio e di determinare i relativi recapiti telefonici, telefax ed informatici, come di seguito specificato:-----

Comune: Dipartimento IV - Attività Produttive e Culturali - Sport e Turismo - Biblioteca Comunale "Adriano Olivetti", Via A. Olivetti, n. 1-Telefono 0773 727374 - Telefax 0773 722066 - email biblioteca@comune.terracina.lt.it-----

Istituto Comprensivo Borgo Hermada - Via dei Bonificatori della Palude Pontina - Responsabile Progetti Biblioteca Ins. Dott.ssa Pia Schintu Telefono 0773 740166 - Telefax 0773 791177 email ltic82800l@istruzione.it

Articolo 11. - DURATA DEL PROTOCOLLO D' INTESA

Il presente protocollo d' intesa ha durata triennale e si intenderà tacitamente rinnovato ad ogni scadenza, per un uguale periodo triennale, salvo diverso avviso delle Parti, espresso - anche a mezzo telefax o per via telematica - almeno 3 (tre) mesi prima della data di scadenza come sopra concordata.-----

Articolo 12. - RECESSO

Fatta salva la facoltà di cui al precedente articolo 11, a ciascuna delle Parti è consentito di recedere dalla presente intesa prima della scadenza triennale come sopra concordata, mediante comunicazione motivata da inviarsi alle altre Parti, anche a mezzo telefax o per via telematica.-----

Il recesso ha effetto decorsi 30 (trenta) giorni dalla relativa comunicazione.-----

E' sempre consentito il recesso - con effetto immediato - in caso di inosservanza colpevole delle condizioni, degli obblighi e delle prescrizioni previste nella presente intesa.-----

Articolo 13. - NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente protocollo d' intesa, le Parti fanno riferimento e rinviano alla normativa ed ai principi dettati dal Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti, ove compatibili.-----

Articolo 14. - ENTRATA IN VIGORE DEL PROTOCOLLO

Il presente Protocollo d' Intesa entra in vigore dalla data della stipula.-----

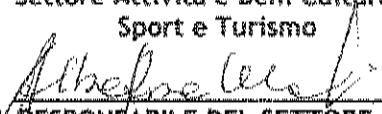
Il presente atto - che consta di n. 8 (otto) pagine e fin qui della ottava, escluse le firme, è stato scritto con stampante laser in doppio originale, di cui un esemplare è depositato agli atti d' ufficio del Comune e l' altro viene consegnato al Dirigente Scolastico dell' Istituto Comprensivo Borgo Hermada , che con la propria sottoscrizione ne rilascia altresì formale ricevuta.-----

Terracina, 13 giugno 2012

per il **COMUNE DI TERRACINA**

per l' **ISTITUTO COMPrensIVO
BORGHO HERMADA**

Settore Attività e Beni Culturali
Sport e Turismo


IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Dott. ssa Alba Rosa Marigliani)


IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Giuliana Di Veroli)

Presa d' atto **IL SINDACO**
Dott. Nicola Procaccini





CITTÀ DI TERRACINA
(Provincia di Latina)
Settore Attività e Beni Culturali – Sport - Turismo

Deliberazione di G.C. n. del “ L.R. n. 42 del 24.11.1997 – piano 2013. Richiesta di contributo per lo sviluppo e potenziamento dei servizi della biblioteca comunale “A. Olivetti”.

Allegato “C”

Relazione per lo sviluppo e potenziamento dei servizi bibliotecari anno 2013

Recependo le indicazioni per la redazione dei progetti e dei programmi di intervento del piano triennale 2010 – 2012, l'attività da porre in essere per lo sviluppo e potenziamento dei servizi bibliotecari dell'Ente dovrà essere impostata, nella limitatezza delle risorse finanziarie a disposizione, considerando tali indirizzi come obiettivi al cui raggiungimento mirare elaborando strategie a medio-lungo termine.

Pertanto i due obiettivi –

- a) dimensionamento interculturale e multiculturale del servizio “La Biblioteca di Babele”
- b) organizzazione dello stesso in forma di rete urbana interagendo con il posseduto delle altre Agenzie formative del territorio pur se di differente appartenenza amministrativa “ Rete di cooperazione interbibliotecaria comunale” di cui al deliberato giuntale n. 220 del 25 maggio 2012 necessitano di una prioritaria azione di analisi condotta sull'esistente ed una successiva razionalizzazione degli interventi per non disperdere vanamente risorse ed energie.

a) La Biblioteca di Babele

Alle estemporanee ed episodiche iniziative già poste in essere si cercherà, con una attenta programmazione soprattutto delle risorse, di indirizzare l'attivazione dei servizi alle nuove fasce di utenza per rispondere agli effettivi bisogni di tutta la Comunità locale. Da una lettura di esperienze maturate positivamente altrove, emerge che la programmazione dello sviluppo di nuovi servizi non può prescindere da “analisi di comunità” (commissionate ad esperti) che indichino le fasce di esclusione dal canale delle risorse informative messe a disposizione dalle biblioteche. Affinché i servizi attivati sul territorio siano funzionali allo sviluppo della Comunità tutta, è necessario conoscere le fasce di esclusione per coinvolgerle in progetti dedicati. Quindi, per l'avvio della progettualità è necessario un forte incremento del patrimonio documentario ed informativo (anche in lingua) di base, postazioni internet, l'attivazione di momenti promozionali ed incontri di cultura/e.

Affinché la “Biblioteca di Babele” sia un momento di crescita, di apertura e di arricchimento culturale per tutta la Comunità, c'è bisogno che su di essa siano convogliate qualificate energie professionali ed apposite risorse finanziarie.

Previsione di spesa € 15.000,00 (acquisto documenti cartacei e multimediali, postazione informatica dedicata, attività di conoscenza ed integrazione culturale, incontri con esperti)

b) Rete di cooperazione interbibliotecaria comunale

In seguito alle episodiche positive esperienze di collaborazione tra la biblioteca comunale “A. Olivetti” e alcune biblioteche scolastiche della Città, la programmata apertura di punti lettura e prestito sul territorio - per cui è già stata inoltrata richiesta di contributo ai sensi della L.R. 42/97 per i precedenti piani di intervento - ha visto il concretizzarsi di un protocollo d'intesa che, accolto favorevolmente sinora dai Dirigenti scolastici, sarà proposto in seguito alle biblioteche

universitarie e di interesse locale. L'organizzazione in forma di "rete urbana di cooperazione interbibliotecaria" delle agenzie formative ed informative del territorio per l'utilizzo del posseduto e per la fruizione pubblica dei documenti, potenzierà indubbiamente le occasioni di accesso al libro ed all'informazione e necessiterà, soprattutto in fase di avvio, di investimenti e di un forte e convinto supporto finanziario.

Previsione di spesa € 50.000,00 (incremento ed aggiornamento patrimonio, dotazione di base per punti lettura e prestito, postazioni informatiche, arredi, attrezzature, riorganizzazione documenti, revisione catalogo).

Terracina li, 14 giugno 2012

Il Direttore della Biblioteca
Dott.ssa Alba Rosa Marigliani



Alba Rosa Marigliani